



REGIONE BASILICATA

Strategie territoriali della Regione Basilicata

CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL PR
BASILICATA FESR-FSE+ 2021-2027 DESTINATE ALLE
AREE INTERNE E ALLE AREE URBANE

1. Dotazione finanziaria prevista per le Strategie Territoriali

Nell'ambito del PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)9766 del 16.12.2022, sono state previste le risorse destinate alla Strategie Nazionale per le Aree Interne.

Nello specifico, a valere sulle Priorità 11 "Basilicata sistemi territoriali" e 5 "Basilicata connessa" sono state identificate le seguenti dotazioni:

Tab. 1a – Dotazione Priorità 11 "Basilicata sistemi territoriali" – O.S. 5.1

PRIORITA'	FONDO	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	AZIONE	DOTAZIONE	DIREZIONE GENERALE
PRIORITA' 11 Basilicata sistemi territoriali – O.S. 5.1	FESR	RSO 5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	Attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Urbane	29.794.338,57	DG per la Programmazione e la Gest. Delle Ris. Strum. E Finanz.

TAB. 1b – Dotazione Priorità 11 "Basilicata sistemi territoriali" – O.S. 5.2

PRIORITA'	FONDO	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	AZIONE	DOTAZIONE	DIREZIONE GENERALE
PRIORITA' 11 Basilicata sistemi territoriali – O.S. 5.2	FESR	RSO 5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1	Attuazione delle Strategie territoriali delle Aree Interne	85.287.045,50 €	DG per la Programmazione e la Gest. Delle Ris. Strum. E Finanz.

TAB. 1c – Dotazione Priorità 5 "Basilicata connessa" – O.S. 3.2, Azione 3.2.A

PRIORITA'	FONDO	OBIETTIVO SPECIFICO	CODICE	AZIONE	DOTAZIONE	DIREZIONE GENERALE
PRIORITA' 5 Basilicata connessa O.S. 3.2	FESR	RSO 3.2 – Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	3.2.A	Riqualificazione archi stradali	40.000.000,00 €	DG Infrastrutture e Mobilità

Oltre alle risorse rivenienti dal PR, specifiche risorse nazionali sono assegnate alle Aree Interne e definite dalla delibera CIPESS n. 41/2022 e, in particolare:

- € 300.000,00 in favore di ciascuna delle Aree già approvate nel ciclo 2014-2020 e riproposte nel 2021-2027 (Montagna Materana, Mercure-Val Sinni - Val Sarmento, Marmo Platano e Alto Bradano);

- € 4.000.000,00 in favore di ciascuna delle nuove aree selezionate per il ciclo 2021-2027 (Medio Agri e Medio Sinni) le quali con tale contributo sono tenute ad elaborare una Strategia d'area che dia evidenza delle scelte strategiche e delle direttrici di intervento sia sulle risorse europee (o regionali) che sulle risorse nazionali.

Detto contributo di € 4.000.000,00 è appannaggio di due sole Aree Interne, come da determinazioni nazionali, per cui l'Area Vulture, la terza tra quelle di nuova istituzione, è cofinanziata direttamente dalla Regione per un importo almeno pari al contributo nazionale.

A tali risorse, potranno essere aggiunte ulteriori risorse rivenienti dalle altre Priorità del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 (O.S.1.3; O.S. 2.1; O.S. 2.3; O.S. 4.2; O.S. 4.5; ESO 4.8; ESO 4.11), nonché quelle messe a disposizione dagli altri strumenti di programmazione disponibili (PSR a valere sul FEASR 2023-2027; PNRR, PON Nazionali, FSC Nazionale, FSC Basilicata e PO Val D'Agri), nei casi in cui il loro impiego si presti ad una "territorializzazione".

Come già ribadito nel documento "Strategie territoriali della Regione Basilicata. Linee di indirizzo", queste ultime risorse, saranno utilizzate anche per le aree non SNAI ivi perimetrare e per i comuni che, pur non appartenendo né alle Aree SNAI, né alle Aree Urbane, sono stati ad esse aggregati, in relazione alle connessioni socio economico-territoriali che li accomuna.

La somma disponibile per le Aree non SNAI e per i comuni aggregati è stata fissata attualmente in € 60.000.000,00 e sarà ripartita in sede di negoziazione con i soggetti interessati; essa, inoltre, è suscettibile di sensibili incrementi in funzione degli specifici fabbisogni e delle priorità che emergeranno dai territori

1. Criteri di riparto della dotazione finanziaria prevista dal PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027 per le Strategie di Area Urbane – O.S. 5.1

Ai fini della ripartizione delle risorse afferenti a questo OS si è ritenuto opportuno adottare il medesimo criterio utilizzato nella Programmazione 2014-2020 secondo il quale il 45% della dotazione complessiva è attribuito all'Area Urbana di Matera e la restante quota del 55% è appannaggio dell'Area di Potenza.

Il totale delle risorse da ripartire tra le due Aree Urbane sulla base del criterio delineato, è pari a 27.294.338,57 €. Tale somma si ottiene considerando che al valore delle risorse allocate sull'O.S. 5.1, pari a € 29.794.338,57 vanno sottratte le seguenti risorse:

- € 2.500.000,00 destinate a sostenere interventi di capacitazione ex art. 3.4 Reg. UE 2021/1058, finalizzati a migliorare la capacità dei Comuni beneficiari e degli attori territoriali coinvolti nelle Strategie territoriali. Ciò in quanto si è ritenuto centralizzare la gestione di queste risorse presso l'Autorità di Gestione e, di conseguenza, non risulta possibile ricondurle univocamente alle singole Aree.

Sulla base di quanto sopra riportato, le dotazioni appannaggio delle due Aree Urbane è la seguente:

- Area Urbana di Potenza: € 15.011.886,21;
- Area Urbana di Matera: € 12.282.452,36.

A tali risorse si dovranno aggiungere quelle derivanti dal PON Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 riservate esclusivamente alle due città di Potenza e Matera. In particolare, tali risorse sono così distribuite:

- Potenza: €
- Matera: €

2. Criteri di riparto della dotazione finanziaria prevista dal PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027 per le Strategie Aree Interne

Al fine di dare attuazione alle previsioni contenute nel PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027 in materia di Strategie Territoriali (Priorità 11 – O.S. 5.2) e Viabilità per le Aree Interne (Priorità 5 – O.S. 3.2), nel presente documento si è proceduto alla definizione della metodologia da utilizzare ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria tra le 7 Aree Interne. Di seguito si riportano gli indicatori e i criteri adottati con riferimento agli Obiettivi Specifici di entrambe le Priorità 11 e 5.

2.1 Priorità 11 “Basilicata Sistemi territoriali” – O.S. 5.2: Indicatori e Criteri di riparto

3.1.1 Gli indicatori

Gli indicatori utilizzati per la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulla **Priorità 11 “Basilicata Sistemi territoriali” – OS. 5.2**, fanno riferimento a quelli impiegati dal CTAI per la identificazione delle Aree Interne (DIPCoE, gennaio 2022), assumendo come anno di riferimento il 2020 e come decennio per valutare l’andamento demografico il 2011-2020. I dati relativi agli indicatori sono stati desunti dal documento “Open kit – Regione Basilicata” (DIPCoE, marzo 2023).

Un primo set di indicatori (Tabella 2) è il seguente:

- **Incidenza percentuale della Popolazione residente** in ciascuna Area SNAI rispetto al totale della popolazione delle sette Aree nell’anno 2020;
- **Variazione percentuale demografica** registrata in ciascuna Area SNAI nel decennio 2011-2020;
- **Incidenza percentuale della Superficie di ciascuna Area SNAI** rispetto alla superficie totale delle sette Aree.

Tabella 2: Valori del primo set di indicatori ai fini del riparto delle risorse tra le Aree SNAI

Aree Interne SNAI	Incidenza della popolazione residente rispetto a quella totale delle Aree Interne (Anno 2020)	Variazione demografica (Anni 2011- 2020)	Incidenza della superficie rispetto a quella totale delle Aree Interne
ALTO BRADANO	13,08%	-12,82	15,10
MARMO PLATANO MELANDRO	13,22%	-10,65	12,54
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	19,02%	-12,70	21,61
MONTAGNA MATERANA	5,30%	-23,06	13,11
MEDIO AGRI	5,54%	-11,03	6,89
MEDIO BASENTO	14,01%	-11,86	14,90
VULTURE	29,84%	-7,05	15,84
	100,00	-11,06	100,00

In aggiunta a tali indicatori si è inteso utilizzare un secondo set di indicatori in grado di riflettere le potenziali condizioni di sviluppo di ciascuna Area e le condizioni socio-economiche dei relativi residenti. La scelta è avvenuta sulla base della pertinenza, della disponibilità e dell'affidabilità dei dati su base comunale.

Relativamente *alle condizioni di sviluppo*, sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) **Indice di dipendenza giovanile**, descritto come rapporto tra i giovani in età non attiva (0-14 anni) e persone in età attiva (15-64 anni). Questo indicatore non fornisce solamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione ma restituisce anche una indicazione sulla condizione di sostituibilità della forza lavoro nel medio periodo. La base dati a livello comunale utilizzata per la costruzione dell'indicatore è quella disponibile nella banca dati ISTAT alla data del 1.01.2023;
- b) **Incidenza delle Unità locali¹ presenti** in ciascuna Area SNAI rispetto a quelle rilevate in tutte le Aree Interne. Indipendentemente dalla categoria di appartenenza (Sedi secondarie, Unità locali operative o Unità Locali amministrative), questo indicatore può rappresentare, in prima approssimazione, una proxy del dinamismo economico delle Aree. Il numero delle Unità a livello comunale, utilizzato per la costruzione dell'indicatore è stato acquisito dalla banca dati Istat con riferimento all'annualità 2020.

Al fine di costruire un indicatore composito di sviluppo, dato dalla loro combinazione lineare, si è proceduto alla normalizzazione delle due distribuzioni² (costituite dai valori che gli indicatori assumono per i singoli comuni delle sette Aree Interne), e si è evidenziato che l'incidenza delle Unità locali assume valori fortemente polarizzati rispetto al suo campo di variazione; nello specifico, assume valori più prossimi allo zero per i territori in condizioni di rarefazione imprenditoriale e valori più prossimi a uno per i territori a maggior vocazione produttiva.

L'utilizzo di un siffatto indicatore, che non consideri questo dato di fatto, condurrebbe ad una ripartizione delle risorse poco efficace e contraria alla logica della Strategia per le Aree Interne, indipendentemente dal criterio adottato. Se infatti il criterio fosse quello di premiare i territori con un valore dell'indicatore elevato, si penalizzerebbero ulteriormente le aree depresse; se, invece, il criterio fosse quello di legare inversamente la premialità al valore dell'indicatore, le risorse sarebbero canalizzate per la quasi totalità verso le aree depresse, riducendo la possibilità di innescare un meccanismo virtuoso tra queste e quelle più sviluppate.

Pertanto, si è ritenuto opportuno creare un nuovo indicatore la cui distribuzione sia data da valori che rappresentano il complemento a 1 dei valori dell'incidenza delle Unità Locali.

Queste due distribuzioni complementari si possono considerare come due componenti di un

¹ Il termine "unità locale" indica l'impianto operativo o amministrativo-gestionale, ubicato in un luogo diverso da quello della sede, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotato di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi quali, ad esempio, laboratori, officine, stabilimenti, magazzini, depositi, studi professionali, uffici, negozi, filiali, agenzie, centri di formazione, miniere, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (D.M. 359/2001).

² La normalizzazione degli indicatori è stata effettuata secondo il metodo Min/max che genera una distribuzione il cui campo di variazione è compreso tra 0 e 1. In questo modo, attraverso la loro combinazione lineare è possibile costruire un indicatore unico per comune da adottare quale base per il calcolo delle risorse da assegnare a scala di Area

unico indicatore. Al fine di ricostruirne l'unitarietà, all'incidenza delle Unità Locali, che rappresenta una proxy della vivacità imprenditoriale, è stato attribuito un peso del 30%, mentre alla sua distribuzione "complementare", che rappresenta una proxy della rarefazione imprenditoriale, è stato attribuito un peso del 70%. La sommatoria dei valori standardizzati di queste due distribuzioni da luogo ad un nuovo indicatore dato da un mix delle due componenti.

Questo nuovo indicatore è coerente con la filosofia della Strategia Nazionale per le Aree Interne, secondo la quale vanno premiati quei territori che evidenziano una condizione di depressione economica e, allo stesso tempo, consente di riconoscere un ruolo di traino ai comuni con maggiore vitalità imprenditoriale, attribuendo una qualche premialità (30%) anche a quei territori che denotano un dinamismo economico derivante dalla maggiore numerosità relativa di imprese e di giovani sul proprio territorio. Tale scelta consente un riequilibrio tra le diversità a scala comunale e non penalizza eccessivamente i territori con minore propensione imprenditoriale.

L'indice composito di sviluppo viene costruito come combinazione lineare tra l'indice di dipendenza giovanile e l'indice relativo alle unità locali definito come sopra riportato.

In Tabella 3 sono riportati i valori che detti indicatori assumono con riferimento alle 7 Aree Interne SNAI.

Tabella 3: Valori degli indicatori relativi alle condizioni di sviluppo delle Aree SNAI

Aree Interne SNAI	Indice di dipendenza dei giovani	Incidenza delle Unità Locali presenti nell'Area	Indice di sviluppo
ALTO BRADANO	5,43	3,32	8,75
MARMO PLATANO MELANDRO	6,79	3,65	10,44
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	10,45	7,30	17,74
MONTAGNA MATERANA	4,24	2,63	6,87
MEDIO AGRI	3,37	2,10	5,47
MEDIO BASENTO	4,98	2,74	7,72
VULTURE	8,34	4,72	13,06

Con riferimento *alle condizioni socio-economiche* sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) **Indice di vecchiaia**, descritto come rapporto tra residenti della terza e quarta età (65 anni ed oltre) e persone in età non attiva (0-14 anni). Questo indicatore stima, in prima approssimazione il grado di invecchiamento della popolazione delle Aree. L'invecchiamento di una popolazione si ha, generalmente, in presenza di un aumento del numero di anziani e, contestualmente, una diminuzione del numero dei soggetti più giovani; pertanto, quanto maggiore risulta il divario tra numeratore e denominatore, tanto più elevati sono gli effetti dell'invecchiamento della popolazione. Per la costruzione dell'indicatore a livello comunale, è stata utilizzata la banca dati ISTAT alla data del 1.01.2023.

- b) **Incidenza dei percettori di reddito incapiente** inteso come rapporto tra numero di contribuenti con reddito non superiore ai 10.000 euro in una determinata Area SNAI e contribuenti complessivi nella medesima Area. Questo indicatore, in prima approssimazione, si può configurare una proxy del disagio socio-economico di un'Area. I dati a livello comunale utilizzati per la costruzione dell'indicatore sono desunti dalla banca dati Istat con riferimento all'annualità 2020.

Come per l'Indice composito di sviluppo, dalla combinazione lineare dei valori normalizzati di questi ultimi due indicatori è stato costruito un indicatore composito, denominato *Indice socio-economico*, che può rappresentare una proxy del disagio socio-economico di un'Area (Tabella 4).

Tabella 4: Valore degli indicatori relativi al disagio socio-economico delle Aree SNAI

Aree Interne SNAI	Indice di vecchiaia	Incidenza dei percettori di reddito incapiente	Indice Socio-economico
ALTO BRADANO	1,44	3,25	4,69
MARMO PLATANO MELANDRO	1,81	6,10	7,91
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	7,36	9,12	16,48
MONTAGNA MATERANA	2,48	4,31	6,79
MEDIO AGRÌ	1,08	2,99	4,07
MEDIO BASENTO	0,90	2,54	3,44
VULTURE	0,92	3,06	3,98

3.1.2 Criteri di ripartizione delle risorse

Ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulla **Priorità 11 "Basilicata Sistemi territoriali" – OS. 5.2**, tra le sette Aree SNAI, sono utilizzati 5 criteri, ciascuno dei quali contribuisce a definire una componente delle risorse complessivamente da attribuire a ciascuna di esse.

Di seguito si definiscono i criteri e, successivamente, attraverso la loro applicazione si perviene alla distribuzione delle risorse complessivamente appannaggio di ciascuna Area:

- CRITERIO 1: La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è tanto più elevata quanto maggiore è stata nel 2020 l'incidenza percentuale della popolazione residente dell'Area rispetto al totale della popolazione registrata complessivamente dalle sette Aree Interne nel medesimo anno;
- CRITERIO 2: La componente delle risorse da assegnare ad un'Area, in via generale, è inversamente legata al tasso di variazione della popolazione registrato nel periodo intercensuario 2011-2022: pertanto, essa è maggiore per quelle Aree che abbiano

registrato tassi negativi di variazione della popolazione, più elevati in valore assoluto (Tasso di spopolamento). Al fine di ridurre l'impatto di fenomeni non strutturali sul tasso di spopolamento delle singole Aree, le variazioni sono state ricondotte a 3 classi di ampiezza (maggiore o uguale al -7%, compresa tra il -15% e il -7%, minore del -15%) e a ciascuna di esse è stato associato un parametro (un valore percentuale) da utilizzare ai fini del calcolo di questa seconda componente delle risorse da attribuire alle Aree Interne. Le classi sono state scelte a seconda del livello di severità della riduzione demografica, in analogia ai parametri adottati per la selezione dei territori (Tabella 5).

Tabella 5 Distribuzione delle Aree Interne in funzione del tasso di variazione demografico - Anni 2011-2020

Classi di ampiezza di variazione % della popolazione	Aree Interne interessate da variazioni % della popolazione afferenti alla medesima classe	Parametro da utilizzare per il calcolo delle risorse da assegnare alle singole Aree
≥ -7	Vulture	10%
$-15 \leq -7$	Alto Bradano, Marmo Platano Melandro, Mercure Alto Sinni Val Sarmento, Medio Agri e Medio Basento	14%
< -15	Montagna Materana	20%

- CRITERIO 3: La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è direttamente legata all'Incidenza % della **superficie del loro territorio** (in Km²) rispetto a quella delle sette Aree nel loro complesso. Pertanto, la componente di risorse ascrivibile a questo criterio sarà più elevata per quelle Aree che registrano un valore maggiore dell'indicatore;
- CRITERIO 4: La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è direttamente legata alle sue potenzialità di sviluppo, misurata dal corrispondente indicatore di sviluppo rappresentato nella Tabella 3. Il criterio, in linea con i principi che ispirano la filosofia della Strategia per le Aree Interne, tende a premiare prevalentemente quei territori che evidenziano una condizione di svantaggio economico, tuttavia, introduce una premialità, sebbene in misura più contenuta, per quei territori che denotano un dinamismo economico derivante dalla maggiore numerosità relativa di imprese e di giovani sul proprio territorio.

- CRITERIO 5: La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è tanto più elevata quanto maggiore è il disagio socio economico dell'Area, misurato dal corrispondente indicatore socio economico riportato in Tabella 4. Nello specifico, il criterio premia le Aree con minore capacità reddituale e con un più spiccato indice di vecchiaia.

3.1.3 Ripartizione delle risorse finanziarie tra le Aree Interne a valere sulla Priorità 11 - O.S. 5.2

Al fine di contemperare la molteplicità dei fattori sottesi alla formulazione dei 5 criteri (demografico, sociale, economico, produttivo, territoriale ecc.), evitando di introdurre dei fattori soggettivi non sufficientemente giustificabili, si è scelto di attribuire a ciascun criterio un eguale peso, pari quindi al 20%, nella quantificazione delle risorse finanziarie da attribuire a ciascuna Area Interna.

Il totale delle risorse da ripartire tra le sette Aree Interne sulla base dei criteri delineati è pari a 64.809.475,50 €. Tale somma si ottiene considerando che al valore delle risorse allocate sull'O.S. 5.2, pari a € 85.287.045,50 vanno sottratte le seguenti risorse:

- € 4.477.570,00 destinate a sostenere interventi di capacitazione ex art. 3.4 Reg. UE 2021/1058, finalizzati a migliorare la capacità dei Comuni beneficiari e degli attori territoriali coinvolti nelle Strategie territoriali. Ciò in quanto si è ritenuto centralizzare la gestione di queste risorse presso l'Autorità di Gestione e, di conseguenza, non risulta possibile ricondurle univocamente alle singole Aree;

- € 16.000.0000 destinati al co-finanziamento delle 3 nuove Aree Interne: Medio Agri e Medio Basento e Vulture. In particolare, a ciascuna delle prime due Aree è destinataria la somma di 4 Meuro, mentre al Vulture vanno 8 Meuro. Per questa terza Area, infatti, non è previsto il finanziamento di 4 Meuro a valere sulle risorse nazionali assegnate dalla Delibera CIPESS n. 41/2022, per cui questa componente e il corrispondente co-finanziamento sono a cura dell'Amministrazione regionale (e trovano finanziamento a valere sull'O.S. 5.2).

Va per inciso notato che alle risorse da attribuire alle Aree Medio Agri e Basento saranno successivamente sommate anche quelle a valere sulle risorse nazionali assegnate dalla richiamata delibera Cipes 41/22.

Alla luce di quanto esposto, l'entità delle risorse riconducibili a ciascun criterio è pari a € 12.961.895,10, importo pari al 20% di 64.809.475,50 €. Successivamente, questi valori costituiranno la base di calcolo per il loro riparto tra le singole Aree interne.

2.2 Priorità 5 "Basilicata connessa" – OS. 3.2: Indicatori e Criteri

3.2.1 Gli indicatori

Ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie a valere **sulla Priorità 5 "Basilicata connessa"** sull'O.S. 3.2 è stato utilizzato un primo set di indicatori, alcuni dei quali analoghi a quelli utilizzati per la ripartizione delle risorse finanziarie a valere **sulla Priorità 5 "Basilicata connessa"** sull'O.S.

5.2 (Tabella 2) e, segnatamente:

- Indicatore 1: **Popolazione residente** in ciascuna Area SNAI rispetto al totale della popolazione delle sette Aree nell'Anno 2020;
- Indicatore 2: **Incidenza percentuale della Superficie di ciascuna Area SNAI** rispetto alla superficie totale delle sette Aree.

Ulteriori indicatori ritenuti rilevanti (Tabella 6) risultano i seguenti³:

- Indicatore 3: **Tempo medio di percorrenza dai Comuni di residenza nell'Area al Comune polo più vicino (in minuti)** ponderato con la popolazione. Questo indicatore può essere considerato una proxy del disagio logistico dei residenti
- Indicatore 4: **Incidenza degli alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola primaria (Anno 2020)**. Questo indicatore può essere considerato una proxy del fenomeno del pendolarismo.

Tabella n. 6 – “Tempo medio di percorrenza dai comuni non polo dell’Area ai Comuni polo più vicini” e “Percentuale alunni non residenti nello stesso comune della scuola primaria” (fonte documento “OPEN KIT Regione Basilicata” – Strategie Aree interne, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione – Presidenza Consiglio dei Ministri nel mese di marzo 2023)

Aree Interne SNAI	Tempo medio di percorrenza dal comune di residenza al polo più vicino Ponderato	Incidenza % degli alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola
ALTO BRADANO	43,13	3,35%
MARMO PLATANO MELANDRO	40,57	6,62%
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	80,08	6,98%
MONTAGNA MATERANA	70,00	14,19%
MEDIO AGRÌ	75,8	6,18%
MEDIO BASENTO	49,96	2,96%
VULTURE	44,63	5,16%

3.2.2 I Criteri adottati riferiti alla Priorità 5 “Basilicata connessa” – O.S. 3.2

Ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie tra le sette Aree SNAI, sono stati utilizzati quattro criteri, corrispondenti ad altrettanti indicatori, ciascuno dei quali contribuisce a definire una componente delle risorse complessivamente da attribuire. Il peso di ciascun criterio, tuttavia, è diverso nei tre casi. Di seguito pertanto si definiscono i criteri e, successivamente, i rispettivi

³ Un indicatore interessante poteva essere rappresentato dal livello di infrastrutturazione viario a livello comunale; tali dati sono difficile e incerta stima, per cui si è optato per alcune proxy caratterizzate da un minore livello di soggettività.

pesi. Dalla loro combinazione si perviene alla distribuzione delle risorse complessivamente appannaggio di ciascuna Area:

- **CRITERIO 1:** La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è più elevata quanto maggiore è stata nel 2020 l'incidenza percentuale della **popolazione residente nell'Area** rispetto al totale della popolazione registrata complessivamente dalle sette Aree nel medesimo anno. Analogamente a quanto stabilito per la Priorità 11 "**Basilicata Sistemi territoriali**" – O.S. 5.2, ai fini dell'applicazione di questo criterio si fa riferimento ai valori dell'indicatore corrispondente riportati nella precedente Tabella 2;
- **CRITERIO 2:** La componente delle risorse da assegnare ad un'Area è direttamente legata all'Incidenza % della **superficie del loro territorio** (in Km²) rispetto a quella dalle sette Aree nel loro complesso. Pertanto, la componente di risorse ascrivibile a questo criterio sarà più elevata per quelle Aree che registrano un valore maggiore dell'indicatore. Analogamente a quanto stabilito per la Priorità 11 "**Basilicata Sistemi territoriali**" – O.S. 5.2, ai fini dell'applicazione di questo criterio si rimanda a quanto riportato nella precedente Tabella 2.
- **CRITERIO 3:** La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è tanto più elevata quanto maggiore è la percorrenza media dai Comuni di residenza al Comune polo più vicino⁴, ponderata con la popolazione⁵;
- **CRITERIO 4:** La componente delle risorse da imputare alle singole Aree interne è tanto maggiore quanto più elevata è la quota degli alunni non residenti nel comune ove ha sede la scuola primaria;

3.2.3 Ripartizione delle risorse finanziarie tra le Aree Interne a valere sulla Priorità 5 - O.S. 2.2: Investimenti pregressi e Peso dei singoli criteri

Come anticipato, il contributo di ciascun criterio alla quantificazione delle risorse finanziarie afferenti alla Priorità 5 "**Basilicata connessa**" – OS. 3.2 da attribuire a ciascuna Area interna, non è omogeneo, ma varia, in primo luogo, in considerazione degli investimenti in infrastrutturazione viaria finanziati alle quattro Aree Interne, a valere sul PO Basilicata FESR FSE 2014-2020.

Nel quadro del ciclo precedente, infatti, attraverso l'azione "7B.7.4.1 – Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali Assi viari e ferroviari della rete TEN-T", il PO FESR ha finanziato interventi a sostegno della viabilità delle 4 Aree SNAI approvate (Tabella 7). In concreto nel precedente Programma FESR 2014-2020 gli interventi sulla viabilità a servizio delle quattro aree interne avevano la finalità di ridurre i tempi di percorrenza

⁴ La definizione di comune polo/non polo deriva dalla classificazione nazionale per la perimetrazione delle aree interne (Cfr. Mappatura Aree Interne 2020)

⁵ L'indicatore, riportato nel citato documento "Open Kit regione Basilicata", esprime l'accessibilità dell'area con riferimento ai centri più vicini tenendo conto della dimensione demografica dei comuni dell'area. In questo caso la distanza media sarà positivamente influenzata dai comuni più popolosi dell'area.

stradali al fine di conseguire come valore aggiunto l'inserimento in un impianto strategico molto focalizzato sui servizi di cittadinanza (scuola, sanità, trasporto extraregionale) a beneficio della popolazione residente, sia in termini di fruibilità che di accessibilità.

Tabella 7 – Risorse assegnate alle quattro Aree SNAI 2014-2020 a valere sull'azione 7B.7.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020”.

Area Interna	Valore interventi di infrastrutturazione viaria – azione 7B.7.4.1
Montagna materana	9.313.787,82
Marmo Platano	6.270.015,77
Mercure	12.324.327,08
Alto Bradano	9.055.462,78

Si è, pertanto, preso atto che le 4 aree preesistenti al presente ciclo di programmazione abbiano già ricevuto una dotazione finanziaria per rafforzare il sistema viario locale, funzionale al miglioramento delle condizioni di accesso ai territori e che, pertanto, non è opportuno, né equo che concorrano alla ripartizione della dotazione complessiva delle risorse a valere sulla **Priorità 5 “Basilicata connessa” – O.S. 3.2.**, senza tenere in giusta considerazione questa circostanza.

Sulla base di questa riflessione, la ripartizione delle risorse attualmente disponibili è stata operata in modo da tenere in debito conto gli investimenti pregressi realizzati nella 4 Aree Interne, senza, tuttavia, negare a queste ultime risorse aggiuntive per eventuali azioni di consolidamento/miglioramento della rete viaria locale. A tal fine, il plafond di 40 Meuro disponibili per questa Priorità, è stato ripartito in due quote: la prima, da assegnare alle 3 nuove Aree Interne, pari a 30 Meuro, corrispondente al 75% della dotazione totale dell'O.S.; la seconda, da assegnare alle 4 Aree Interne selezionate nella precedente programmazione, pari a 10 Meuro, corrispondente al restante 25%.

In relazione a ciascuna di dette quote, la ripartizione alle rispettive Aree Interne è stata effettuata sulla base dei limiti sopra descritti e dei criteri definiti, attribuendo a questi ultimi la seguente distribuzione dei pesi:

- 20 % al Criterio 1, riferito all'indicatore: **Incidenza % della popolazione residente (anno 2020);**
- 30 % al Criterio 2, riferito all'Indicatore: **Incidenza % della superficie dell'Area su quella totale delle Aree Interne;**
- 30 % al criterio 3, riferito all'Indicatore: **Tempo medio di percorrenza dai Comuni non polo dell'Area verso i Comuni polo più vicini, ponderato con la popolazione;**
- 20 % al criterio 4, riferito all'Indicatore: **Incidenza % degli alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola primaria, rispetto al totale degli alunni della scuola medesima (anno 2020);**

La Tabella 8, riporta la distribuzione delle risorse per gruppi di Aree Interne (della vecchia e nuova programmazione) e per Criterio. Successivamente, questi valori sono utilizzati come base per il calcolo del riparto tra le singole Aree Interne afferenti a ciascun gruppo.

Tabella 8 - Distribuzione delle risorse finanziarie a valere sulla Priorità 5- O.S. 3.2 per gruppi di Aree Interne e per Criteri

Gruppi Aree Interne	Criterio 1 (20%) (Riferito all'Incidenza % Popolazione residente)	Criterio 2 (30%) (Riferito all'Incidenza % Superficie Area)	Criterio 3 (30%) (Riferito al Tempo medio di percorrenza ponderato)	Criterio 4 (20%) (Riferito all'Incidenza alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola)	Totale
Aree istituite con il PO FESR 2014-2020 (25%)	2.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	2.000.000,00 €	10.000.000,00
Aree istituite con la Programma FESR FSE+ 2021-2027 (75%)	6.000.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	6.000.000,00 €	30.000.000,00
Totale	8.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	8.000.000,00	40.000.000,00

3. Ripartizione delle risorse finanziarie afferenti alla Priorità 11 – O.S. 5.2 e alla Priorità 5 – O.S- 3.2 del PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027

Utilizzando i dati riportati nelle Tabelle 2, 3, 4 e 5, sono state elaborate le tabelle 9a, 9b, 9c, 9d e 9e nelle quali è riportato la distribuzione delle risorse afferenti alla **Priorità 11 (Basilicata Sistemi Territoriali - O.S. 5.2)** per le singole Aree Interne e, rispettivamente, per ciascuno dei cinque Criteri.

Tabella 9a: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 11 (Basilicata Sistemi Territoriali - O.S. 5.2) per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 1 riferito all'Incidenza % popolazione residente – (Anno 2020)

AREE INTERNE	Incidenza % popolazione residente, Anno 2020 (a)	Componente delle risorse da imputare al Criterio 1 (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c =a*b)
ALTO BRADANO	13,08%	12 961 895,10 €	1 694 775,80 €
MARMO PLATANO MELANDRO	13,22%		1 713 663,17 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	19,02%		2 465 046,07 €
MONTAGNA MATERANA	5,30%		687 054,32 €
MEDIO AGRI	5,54%		717 580,77 €
MEDIO BASENTO	14,01%		1 815 557,41 €
VULTURE	29,84%		3 868 217,56 €
	100,00		12 961 895,10 €

Tabella 9b: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 11 (Basilicata Sistemi Territoriali - O.S. 5.2) per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 2 riferito alla Variazione % demografica (decennio 2011- 2020)

AREE INTERNE	Variazione % demografica 2011- 2020 (Parametro ex Tab. 3) (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c =a*b)
ALTO BRADANO	14,00%	12 961 895,10	1 814 665,31 €
MARMO PLATANO MELANDRO	14,00%		1 814 665,31 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	14,00%		1 814 665,31 €
MONTAGNA MATERANA	20,00%		2 592 379,02 €
MEDIO AGRÌ	14,00%		1 814 665,31 €
MEDIO BASENTO	14,00%		1 814 665,31 €
VULTURE	10,00%		1 296 189,51 €
	100,00%		12 961 895,10 €

Tabella 9c: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 11 (Basilicata Sistemi Territoriali) per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 3 relativo all'Incidenza della superficie rispetto a quella delle Aree Interne nel loro complesso

AREE INTERNE	Incidenza della superficie rispetto al totale delle Aree Interne (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c =a*b)
ALTO BRADANO	16,04%	12 961 895,10	2.078.769,09 €
MARMO PLATANO MELANDRO	12,40%		1.608.402,05 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	21,37%		2.770.430,81 €
MONTAGNA MATERANA	12,97%		1.679.677,85 €
MEDIO AGRÌ	6,82%		884.978,78 €
MEDIO BASENTO	14,74%		1.909.543,17 €
VULTURE	15,66%		2.030.093,36 €
			12 961 895,10 €

Tabella 9d: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 11 (Basilicata Sistemi Territoriali - O.S. 5.2) per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 4 riferito all'Indice di sviluppo.

AREE INTERNE	Indice di Sviluppo (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree $c=(b/70,05) \times a$
ALTO BRADANO	8,75	12 961 895,10	1 618 512,67 €
MARMO PLATANO MELANDRO	10,44		1 932 085,62 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	17,74		3 282 732,24 €
MONTAGNA MATERANA	6,87		1 271 125,88 €

MEDIO AGRI	5,47	1 012 677,72 €
MEDIO BASENTO	7,72	1 429 146,64 €
VULTURE	13,06	2 415 614,32 €
	70,05	12 961 895,10 €

Tabella 9e: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 11 (Strategie per le aree interne) per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 5 riferito all'Indice socio-economico)

AREE INTERNE	Indice Socio-economico (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree c= (b/47,36) x a
ALTO BRADANO	4,69	12 961 895,10	1 283 323,14 €
MARMO PLATANO MELANDRO	7,91		2 163 980,52 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	16,48		4 510 205,08 €
MONTAGNA MATERANA	6,79		1 858 870,67 €
MEDIO AGRI	4,07		1 113 031,56 €
MEDIO BASENTO	3,44		941 607,60 €
VULTURE	3,99		1 090 876,52 €
	47,36		12 961 895,10 €

Analogamente, nelle Tabelle 10a, 10b, 10c e 10d è riportata la distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 5 “Basilicata connessa” – O.S. 3.2 per le singole Aree e, rispettivamente, per ciascuno dei quattro criteri.

Tabella 10a: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 5 - O.S. 3.2 per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 1 riferito all'incidenza % popolazione residente censimento 2020)

AREE INTERNE	Incidenza % popolazione residente censimento 2020 (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c = a*b)
ALTO BRADANO	25,83%	2.000.000	516 657,46 €
MARMO PLATANO MELANDRO	26,12%		522 415,33 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	37,57%		751 476,65 €
MONTAGNA MATERANA	10,47%		209 450,56 €
MEDIO AGRI	11,21%	6.000.000	672.589,50 €
MEDIO BASENTO	28,36%		1.701.724,59 €
VULTURE	60,43%		3.625.685,92 €
		8.000.000,00	8.000.000,00 €

Tabella 10b: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 5 “Basilicata Connessa” – O.S. 3.2 per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 2 (riferito all’Incidenza della superficie rispetto a quella delle Aree Interne nel loro complesso)

AREE INTERNE	Incidenza della superficie rispetto al totale delle Aree (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c = a*b)
ALTO BRADANO	25,55%	3.000.000	766.387,22 €
MARMO PLATANO MELANDRO	19,77%		592.975,33 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	34,05%		1.021.384,62 €
MONTAGNA MATERANA	20,64%		619.252,83 €
MEDIO AGRI	18,34%	9.000.000	1.650.869,24 €
MEDIO BASENTO	39,58%		3.562.126,18 €
VULTURE	42,08%		3.787.004,57 €
		12.000.000,00	12.000.000,00 €

Tabella 10c: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 5 – O.S.3.2 per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 3 riferito al Tempo medio percorrenza ponderato con la popolazione

AREE INTERNE	Tempo medio percorrenza ponderato popolazione (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree (c = a*b)
ALTO BRADANO	18,45%	3.000.000	553.469,07 €
MARMO PLATANO MELANDRO	17,35%		520.617,67 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	34,25%		1.027.632,82 €
MONTAGNA MATERANA	29,94%		898.280,43 €
MEDIO AGRI	44,49%	9.000.000	4.003.756,09 €
MEDIO BASENTO	29,32%		2.638.887,26 €
VULTURE	26,19%		2.357.356,65 €
		12.000.000,00	12.000.000,00 €

Tabella 10d: Distribuzione delle risorse afferenti alla Priorità 5 - O.S. 3.2 per le singole Aree Interne, secondo il Criterio 4 (riferito all’Incidenza % degli alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola primaria, rispetto al totale degli alunni della scuola medesima)

AREE INTERNE	Incidenza % degli alunni non residenti nel Comune in cui è ubicata la scuola (a)	Componente delle risorse da imputare al criterio (b)	Risorse da assegnare alle Aree ((c = a*b)
ALTO BRADANO	10,75%	2.000.000	214.930,64 €
MARMO PLATANO MELANDRO	21,26%		425.120,16 €
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	22,41%		448.188,70 €
MONTAGNA MATERANA	45,59%		911.760,50 €
MEDIO AGRI	43,21%	6.000.000	2.592.755,66 €
MEDIO BASENTO	20,69%		1.241.496,85 €

VULTURE	36,10%		2.165.747,49 €
		8.000.000,00	8.000.000,00 €

4. Riepilogo della dotazione per le 7 Aree Interne

In esito a quanto riportato ai paragrafi precedenti, la tabella seguente riporta il quadro delle risorse disponibili per ciascuna Area, e per ciascuna delle due Priorità, considerando sia quelle assegnate con il procedimento descritto, sia le risorse nazionali (stanziare dall'art. 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104) assegnate dalla Delibera CIPESS n. 41/2022.

Tabella 11: Distribuzione complessiva delle risorse disponibili per Area Interna, per Priorità (Priorità 11 + Priorità 5) e per dotazione assegnata dalla Delibera CIPESS 41/2022

Area interna	Risorse PR 2021-2027 Priorità 11 – O.S. 5.2	Risorse PR 2021-2027 Priorità 5 – O.S. 3.2	Risorse nazionali – Delibera CIPESS n. 41/2022	Totale risorse disponibili
ALTO BRADANO	8.490.046,01 €	2 051 444,40 €	300.000,00	10.841.490,41
MARMO PLATANO MELANDRO	9.232.796,68 €	2 061 128,50 €	300.000,00	11.593.925,18
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO	14.843.079,51 €	3 248 682,79 €	300.000,00	18.391.762,30
MONTAGNA MATERANA	8.089.107,74 €	2 638 744,32 €	300.000,00	11.027.852,06
MEDIO AGRÌ	9.542.934,15 €	8 919 970,49 €	4.000.000,00	22.462.904,63
MEDIO BASENTO	11.910.520,13 €	9 144 234,88 €	4.000.000,00	25.054.755,01
VULTURE	18.700.991,27 €	11 935 794,64 €	0	30.636.785,91
Totale	80.809.475,50 €	40.000.000,00	9.200.000,00 €	130.009.475,50